

COMUNE DI EMPOLI
Provincia di Firenze

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2013
E DOCUMENTI ALLEGATI

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale e i seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la proposta di delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di variazione dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di deliberazione con la quale sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08; contenente il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;

- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi);
- il rendiconto di gestione 2012 approvato con deliberazione n. 30/2013;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 59 del 26.9.2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 4.343.539,40

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 1.905.530,82 il finanziamento di spese di investimento;
- € 2.438.008,58 per estinzione anticipata prestiti;

Non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	21.166.629,51	0,00
Anno 2011	19.964.181,80	0,00
Anno 2012	20.942.989,32	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 è risultata in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	34.875.000,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	44.644.307,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.880.212,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	12.670.052,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	9.892.365,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	7.104.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.453.270,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	6.787.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	6.787.000,00
<i>Totale</i>	<i>60.538.577,00</i>	<i>Totale</i>	<i>65.554.629,00</i>
Avanzo di amministrazione 2012	5.016.052,00	Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>65.554.629,00</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>65.554.629,00</i>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	53.751.577,00
spese finali (titoli I e II)	-	57.314.359,00
saldo netto da finanziare	-	3.562.782,00
saldo netto da impiegare	+	

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	20.399.635,59	20.378.026,87	34.875.000,00
Entrate titolo II	1.910.220,44	1.169.385,90	1.880.212,00
Entrate titolo III	9.421.701,86	9.288.322,39	9.892.365,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	31.731.557,89	30.835.735,16	46.647.577,00
(B) Spese titolo I	28.886.258,13	27.991.412,13	44.644.307,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	3.923.580,35	4.324.600,87	1.453.270,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-1.078.280,59	-1.480.277,84	550.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	2.152.652,01	2.438.008,58	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	627.724,00	586.494,97	550.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	526.062,48	586.494,97	550.000,00
- altre entrate (specificare)	101.661,52	0,00	0,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	446.647,42	371.235,77	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Previsioni 2012 definitive	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	4.294.207,00	3.497.371,42	7.104.000,00
Entrate titolo V **	417.000,00	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	4.711.207,00	3.497.371,42	7.104.000,00
(N) Spese titolo II	6.358.215,51	3.744.867,74	12.670.052,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	627.724,00	586.494,97	550.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	1.116.446,04	1.905.530,82	5.016.052,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	97.161,53	2.244.529,47	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	1.323.375	1.323.375
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	2.597.700	2.597.700
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	650.000	650.000
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- Utili da Publiservizi spa	600.000	600.000
Totale	600.000	600.000
Differenza		-

Il Collegio dei revisori prende atto che la prevista ripartizione ai soci dell'utile Publiservizi spa per euro 600.000,00, derivante dal risultato straordinario di Toscana Energia spa che viene utilizzato a finanziare spese di natura non ricorrenti che saranno individuate nel Piano Esecutivo di Gestione ed impegnate solo successivamente l'avvenuto accertamento della posta attiva di bilancio.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2012	5.016.052,00	
- avanzo del bilancio corrente	550.000,00	
- alienazione di beni	1.882.300,00	
- contributo permesso di costruire	2.624.000,00	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		10.072.352
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	2.597.700,00	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		2.597.700
TOTALE RISORSE		12.670.052

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012, approvato con deliberazione CC n. 30 del 29/04/2012 finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto:

- vincolato per spese correnti	€	0,00
- vincolato per investimenti	€	5.016.052,00
- per fondo ammortamento	€	0,00
- non vincolato	€	0,00

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione

222- anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	34.755.000,00	34.755.000,00
Entrate titolo II	1.768.082,00	1.741.792,00
Entrate titolo III	9.122.212,00	8.989.652,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	45.645.294,00	45.486.444,00
(B) Spese titolo I	43.632.399,00	43.545.840,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.512.895,00	1.390.604,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	500.000,00	550.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)	0,00	0,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	500.000,00	550.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	500.000,00	550.000,00
- altre entrate (specificare)	0,00	0,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	4.385.000,00	9.415.675,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	4.385.000,00	9.415.675,00
(N) Spese titolo II	4.885.000,00	9.965.675,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	500.000,00	550.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.

Lo schema di programma è stato adottato con delibera GC n. 154 del 31.10.2012. Esso viene aggiornato con la deliberazione di approvazione del piano delle opere pubbliche, come risulta da apposita proposta di deliberazione.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

Il Collegio dei revisori prende atto che la programmazione del fabbisogno di personale viene rimandata a successivo e separato provvedimento sul quale è obbligatorio il parere del Collegio. L'articolo 6, comma 6, del D. lgs. 165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, dovrà prevedere una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;

- valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi;
- b) rispetta i postulati di bilancio;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi;
- e) per ciascun programma contiene:
- le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi, attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica;
- g) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- h) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati;

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta (valori in migliaia):

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	29.135	
2008	29.655	
2009	29.046	29.279

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	29.279	15,80	4626,082
2014	29.279	15,80	4626,082
2015	29.279	15,80	4626,082

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	4.626	2.023	2.603
2014	4.626	2.023	2.603
2015	4.626	2.023	2.603

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	46.647	45.645	45.485
spese correnti prev. impegni	44.644	43.632	43.546
differenza	2003	2013	1939
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	2003	2013	1939
previsione incassi titolo IV	5506	4495	5215
previsione pagamenti titolo II	4900	3900	4547
differenza	606	595	668
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	606	595	668
obiettivo previsto	2609	2608	2607

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	2.603	2.609
2014	2.603	2.608
2015	2.603	2.607

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013
--

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 (o se approvato rendiconto 2012) ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto	Rendiconto 2012 esercizio 2012	Bilancio di previsione
	2011		2013
I.M.U.		13.166.895,55	16.743.000,00
I.C.I.	6.795.522,85		
I.C.I. recupero evasione	248.753,20	320.775,30	369.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	510.489,01	452.350,21	460.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	466.146,31		
Addizionale I.R.P.E.F.	2.660.897,96	2.262.087,47	2.900.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.			
Compartecipazione Iva e altre imposte	3.150.696,64	8.201,49	455.500,00
Imposta di soggiorno		13.760,00	20.000,00
Categoria 1: Imposte	13.832.505,97	16.224.070,02	20.947.500,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	588.935,73	620.335,74	630.000,00
Tributo sui rifiuti e servizi			
Tassa rifiuti solidi urbani	11.912,55	6.301,08	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti e altre	444,99	0,00	2.500,00
TARES			13.220.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti	0	0	
Categoria 2: Tasse	601.293,27	626.636,82	13.852.500,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	87.525,25	75.769,50	75.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	5.878.311,10	3.451.525	0
Fondo solidarietà comunale	0	0	0
Altri tributi speciali		25,35	
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	5.965.836,35	3.527.320,03	75.000
Totale entrate tributarie	20.399.635,59	20.378.026,87	34.875.000,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- della conferma delle aliquote e delle detrazioni deliberate nel precedente esercizio 2012.

L'articolo 1 comma 380 della legge 228/2012 (legge di stabilità 2013) ha disegnato un nuovo assetto dei rapporti finanziari tra Stato e Comuni prevedendo che:

- a) la generalità del gettito IMU è assegnata ai Comuni, con la soppressione della riserva statale sulla metà del gettito, ad aliquota standard, relativo agli immobili diversi da quelli adibiti a prima casa di abitazione e di quelli agricoli ad uso strumentale;
- b) è riservata allo stato il gettito, ad aliquota standard, dell'IMU sugli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D,

In virtù delle sopraccitate disposizioni il gettito presunto IMU 2013 per il Comune di Empoli è previsto in euro 16.743.000,00 con un maggior gettito presunto di euro 3.548.000,00 che va a diminuire il Fondo Sperimentale di Riequilibrio, oggi Fondo di Solidarietà fino ad azzerare lo stanziamento in entrata.

Nel bilancio, nella parte spesa, è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale per euro 1.392.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in €369.000,00, sulla base del programma di controllo.

Nella spesa è prevista la somma di € 50.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

La Giunta comunale ha approvato la proposta da sottoporre al Consiglio dell'ente con la quale dispone la conferma della soglia di esenzione per redditi fino a euro 9.000,00 e l'introduzione del principio della progressività della tassazione, in luogo della aliquota fissa dello 0,4% precedentemente deliberata, come segue:

- fino a 15.000 euro 0,39%
- oltre 15.000 euro e fino 28.000 euro 0,52%
- oltre 28.000 euro e fino 55.000 euro 0,73%
- oltre 55.000 euro e fino 75.000 euro 0,78%
- oltre 75.000 euro 0,80%

Il gettito è previsto in € 2.900.000,00 tenendo conto degli ultimi dati forniti dal Ministero delle Finanze.

Fondo di solidarietà comunale

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Previsioni definitive 2012	Previsione 2013
Imu	13.194.194,96	16.743.000,00
fondo sperimentale di riequilibrio	3.649.243,64	
fondo di solidarietà comunale	-	-
totale	16.843.438,60	16.743.000,00

In virtù del taglio derivante dal DL 95/2012 (spending review) è stato iscritto nella parte seconda – Spesa – apposito intervento per il trasferimento all'Erario di euro 1.392.000,00 per il fondo di solidarietà ai comuni nazionale.

Imposta di soggiorno

Per il 2013 l'ente ripropone la conferma delle tariffe precedentemente deliberate.

La previsione per l'anno 2013 è fondata sull'andamento del gettito dello scorso anno rapportato a dodici mesi.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 13.220.000 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu, relativa addizionale ex Eca, o della TIA.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in

€ 630.000 tenendo conto degli accertamenti del precedente esercizio.

Dal 1.1.2013 l'ente si è riappropriato della gestione diretta della tassa a seguito della scadenza del contratto di concessione.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Prev. definitive 2012 o rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	248.753,20	320.775,30	369.000	519.000	519.000

Gli obiettivi per l'attività di controllo saranno definiti con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno con consolidamento dei medesimi trasferimenti dell'anno precedente annualmente corretti per le variazioni al fondo sviluppo investimenti connesse alla scadenza delle rate di ammortamento dei mutui in scadenza.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 1.323.375,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, trattandosi di contributi con vincolo di destinazione.

La previsione è aumentata rispetto al precedente esercizio in quanto per 789.140,00 è stata inserita la nuova risorsa per trasferimenti regionali per il trasporto pubblico.

Contributi da parte di Unione

Con decorrenza 31.12.2012 sono state trasferite all'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa le funzioni di Polizia Municipale, Sociale e Protezione Civile. Il personale addetto alle funzioni non è stato ancora trasferito e, nelle more della concertazione sindacale è stato comandato all'unione. In virtù del fatto che il personale comandato è retribuito dal Comune è stato inoltrato da parte dell'Unione apposito quesito alla Sezione Regionale della Corte dei Conti Toscana. In attesa della risposta, la rilevazione del costo per retribuzioni è stato rilevato solo sui bilanci comunali e di conseguenza l'unione provvederà a trasferire ad ogni Comune il surplus delle entrate previste per la P.M. in 262.800 euro

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate previsione 2013</i>	<i>Spese previsione 2013</i>	<i>% di copertura 2013 previsione</i>	<i>% di copertura 2012 rendiconto</i>
Asilo nido (spese al 50% L. 498/92)	750.000,00	1.542.548,00	48,62	66,40
Mense scolastiche	1.500.541,00	2.532.713,00	59,25	52,06
Musei	10.800,00	64.275,00	16,80	18,41
Uso di locali adibiti a riunioni	22.000,00	104.640,00	21,02	27,90
Parcometri	1.100.000,00	348.504,00	315,63	336,93
Totale	3.383.341,00	4.592.680,00	73,67	76,60

I valori sopra esposti sono espressi in termini finanziari.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 61 del 26.06.2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 73,67 %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le tariffe come risulta da apposito atto deliberativo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

La funzione di Polizia Municipale è stata conferita dal 31.12.2012 all'Unione dei Comuni del Circondario Empolese-Valdelsa. In rispetto al principio della territorialità l'Unione restituisce ai Comuni, ove la sanzione è stata elevata, la parte destinata obbligatoriamente al vincolo di spesa (miglioramenti stradali e segnaletica) rimasti nella competenza comunale. Tale provento, stimato in € 650.000 per il 2013, viene destinato alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

Nella proposta di deliberazione la Giunta stabilisce le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La quota vincolata è destinata al

- Titolo I spesa per euro 100.000,00
- Titolo II spesa per euro 550.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
1.252.124,95	1.172.989,93	650.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Prev. def. 2012 o impegni 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	100.000,00	-	100.000,00
Spesa per investimenti	526.062,48	132.266,79	550.000,00

Per l'anno 2012 la parte vincolata risulta destinata con provvedimento della Giunta n. 30 del 17.4.2013, con la quale si dà atto che la differenza di euro 454.228,17 è compresa nell'avanzo vincolato per spese di investimento (sistemazioni stradali).

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 851.972,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

Publiservizi spa per euro 600.000,00 rappresentano una entrata straordinaria utilizzata a finanziare spese non ricorrenti.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	9.406.543,60	8.994.339,65	8.924.964,00	-1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	1.435.152,08	1.546.241,69	1.467.557,00	-5%
03 - Prestazioni di servizi	10.453.122,21	10.571.826,84	19.927.856,00	88%
04 - Utilizzo di beni di terzi	759.714,62	743.198,11	668.382,00	-10%
05 - Trasferimenti	4.959.100,08	4.695.381,17	9.425.434,00	101%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.003.293,23	866.386,88	734.505,00	-15%
07 - Imposte e tasse	643.168,00	524.189,36	540.757,00	3%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	226.164,31	49.848,43	1.478.985,00	2867%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			1.305.867,00	
11 - Fondo di riserva			170.000,00	
Totale spese correnti	28.886.258,13	27.991.412,13	44.644.307,00	59,49%

L'aumento della spesa corrente è influenzata dalla introduzione della TARES nel bilancio dell'ente, precedentemente inserita nel solo bilancio dell'ente gestore - Publiambiente spa per ben 13.220.000,00

In euro 455.500,00 è quantificata la previsione di spesa per il ritrasferimento alla Amministrazione Provinciale di Firenze del tributo ambientale aggiuntivo sulla tares.

Il fondo svalutazione e accantonamento rischi non riscosso sulla TARES e su altre tariffe dei servizi ammonta ad euro 1.305.000,00.

Spese di personale

La spesa del personale (intervento 1) prevista per l'esercizio 2013 in € 8.924.964,00 tiene conto:

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata;

Appena saranno approvati i bilanci dalle società partecipate cui sono stati affidati servizi, sarà provveduto al calcolo della incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008, come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11;

L'organo di revisione dovrà provvedere, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale, da definire con separato e successivo provvedimento, siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e devono essere automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Nel corso del 2012 l'Ente ha trasferito all'Unione dei Comuni Empolese Valdelsa i servizi di Polizia Municipale, Sociale e Protezione Civile.

Nelle more della concertazione sindacale, per il trasferimento del personale, ogni comune ha provveduto a comandare il proprio personale all'Unione.

Si ricorda che conseguentemente il trasferimento, deve essere provveduto, ai sensi dell'art. 3 c. 30,31,321 L. 244/2007 a rideterminare la dotazione organica.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	8.997.331,16
2011	8.995.901,46
2012	8.695.759,49
2013	8.661.990,17
2014	8.607.990,17
2015	8.606.990,17

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- *gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");*
- *i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;*
- *gli incentivi per il recupero dell'ICI)*

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012 o prev.def.2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	8.994.340	8.924.964
intervento 03	82.224	169.250
irap	472.892	466.675
altre da specificare		27.011
Totale spese di personale	9.549.456	9.587.900
spese escluse	853.696	941.640
Spese soggette al limite(commo 557 o 562)	8.695.759	8.646.261
spese correnti	27.991.412	44.644.307
incidenza sulle spese correnti	31,07	19,37

E' evidente come tale rapporto sia variato con l'introduzione della Tares, che ha comportato l'aumento della spesa corrente. Il confronto con gli anni precedenti non è pertanto omogeneo.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

(la Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228, la previsione per l'anno 2013 di tali tipologie di spesa è stata contenuta nel limite massimo previsto per legge.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	13.648,33	80%	2.729,67	2.729
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	139.208,02	80%	27.841,60	27.841
Sponsorizzazioni	0	100%	0	0
Missioni	6.473,83	50%	3.236,92	3.236
Formazione	53.831,00	50%	26.915,50	26.915
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	54.810,00	20%	43.848,00	43.848

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Da un confronto delle previsioni 2013 rispetto al precedente esercizio emerge un aumento della spesa di € 4.730.052,83 che trova le seguenti motivazioni:

- a) Spese per riduzioni raccolta differenziata domestico e non domestico € 4.133.500,00;
- b) Ritrasferimento alla Amministrazione Prov.le di Firenze del tributo provinciale sulla TARES.

Si sottolinea l'obbligo della pubblicità degli atti di concessione contributi sull'apposito sito "amministrazione trasparente" necessaria per rendere l'atto efficace.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 1.478.985,00 destinata in particolare al trasferimento al Fondo di solidarietà comunale nazionale per euro 1.392.000,00

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

Tale importo risulta accantonato nell'avanzo di amministrazione 2012.

Al fine di dare attuazione al nuovo principio contabile sulla "competenza rafforzata" è stato provveduto ad iscrivere le previsioni di entrata per anno di competenza (e non per cassa) istituendo al contempo nella parte seconda spesa un fondo di accantonamento per eventuale morosità.

L'importo iscritto in bilancio a tale intervento è di € 1.305.867,00 di cui per TARES per 863.896,43

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,38% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati in concessione ad organismi partecipati è così previsto nel bilancio 2013

Per trasferimenti in conto esercizio Soc. Aquatempra (Piscina comunale)	155.000,00
Corrispetti per servizio TARES (Publiambiente spa)	8.197.500,00

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2011.

Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2013, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
3.449.012,14	3.231.183,31	2.761.305,55	2.624.000,00

Non sono stati destinati oneri di urbanizzazione al finanziamento della spesa corrente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 12.670.052,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 non sono finanziate con nuovo indebitamento.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Negli anni 2013 e 2014 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Dall'1/1/2013 e fino al 31 dicembre 2014, gli enti locali non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.*

INDEBITAMENTO

Non è previsto per il triennio considerato il ricorso a forme di indebitamento.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	734.505	678.828	624.956
% su entrate correnti	1,57	1,49	1,36
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 734.505, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	30.668.233	28.027.027	23.380.769	18.878.009	17.424.739	15.911.844
nuovi prestiti	-	-	-	-	-	-
prestiti rimborsati	2.003.265	1.633.339	1.593.099	1.453.270	1.512.895	1.390.604
estinzioni anticipate	637.941	2.290.241	2.731.502			
variazioni altre riduzioni		- 722.678	- 178.159			
totale fine anno	28.027.027	23.380.769	18.878.009	17.424.739	15.911.844	14.521.240

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	1.135.771	1.003.293	877.614	734.505	678.828	624.956
quota capitale	2.003.265	3.923.580	4.324.601	1.453.270	1.512.895	1.390.604
totale fine anno	3.139.036	4.926.874	5.202.215	2.187.775	2.191.723	2.015.560

Anticipazioni di cassa

Non si prevede per il triennio considerato il ricorso ad anticipazioni di cassa con il tesoriere.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	34.875.000	34.755.000	34.755.000	104.385.000
Titolo II	1.880.212	1.768.082	1.741.792	5.390.086
Titolo III	9.892.365	9.122.212	8.989.652	28.004.229
Titolo IV	7.104.000	4.385.000	9.415.675	20.904.675
Titolo V				
<i>Somma</i>	53.751.577	50.030.294	54.902.119	158.683.990
Avanzo amministrazione	5.016.052			5.016.052
Totale	58.767.629	50.030.294	54.902.119	163.700.042

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	44.644.307	43.632.399	43.545.840	131.822.546
Titolo II	12.670.052	4.885.000	9.965.675	27.520.727
Titolo III	1.453.270	1.512.895	1.390.604	4.356.769
<i>Somma</i>	58.767.629	50.030.294	54.902.119	163.700.042
Disavanzo presunto				
Totale	58.767.629	50.030.294	54.902.119	163.700.042

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	8.924.964	8.870.964	-0,61	8.869.964	-0,01
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	1.467.557	1.481.312	0,94	1.489.012	0,52
03 - Prestazioni di servizi	19.927.856	19.952.939	0,13	19.952.939	
04 - Utilizzo di beni di terzi	668.382	629.280	-5,85	629.280	
05 - Trasferimenti	9.425.434	8.819.520	-6,43	8.819.520	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	734.505	678.828	-7,58	624.956	-7,94
07 - Imposte e tasse	540.757	540.907	0,03	540.907	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.478.985	1.409.392	-4,71	1.408.170	-0,09
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	1.305.867	1.079.257	-17,35	1.041.092	-3,54
11 - Fondo di riserva	170.000	170.000		170.000	
Totale spese correnti	44.644.307	43.632.399	-2,27	43.545.840	-0,20

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	1.882.300	594.720	2.194.675	4.671.695
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	2.597.700	500.000	1.400.000	4.497.700
Trasferimenti da altri soggetti	2.624.000	3.290.280	5.821.000	11.735.280
Totale	7.104.000	4.385.000	9.415.675	20.904.675
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione	5.016.052			5.016.052
Risorse correnti destinate ad investimento	550.000	500.000	550.000	1.600.000
Totale	12.670.052	4.885.000	9.965.675	27.520.727

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Premesso che a causa dell'inserimento della Tares nel bilancio dell'ente, il 2013 è difficilmente comparabile con le risultanze 2012.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

Che le previsioni di entrata e di spesa, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate, adottando immediato provvedimento in caso di emanazione delle annunciate variazioni sull'imposta IMU e Tares previste entro agosto.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente per il 2013 la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

Si prende atto che per il triennio di riferimento non è previsto il ricorso all'indebitamento e si invita a monitorare le entrate derivanti da alienazioni patrimoniali che, per la loro natura incerta e aggravate dal momento di crisi in cui versa l'economia generale del paese, possono creare disequilibrio al piano dei pagamenti programmato e quindi alterare il rispetto dell'obiettivo programmatico posto dal Patto di Stabilità.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica .

Il Collegio invita l'Ente a monitorare periodicamente i flussi di cassa previsti sia nell'ottenimento delle risorse, che nel pagamento delle spese di investimento.

d) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tali particolari entrate dipende dalle richieste a costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

e) Riguardo agli organismi partecipati

Il Collegio invita l'Ente a dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

Relativamente all'iscrizione dell'utile straordinario da Publiservizi SpA per euro 600.000, il Collegio concorda con l'impostazione adottata dall'ente di impegnare subordinatamente all'effettivo accertamento e utilizzandolo per spese correnti purchè di natura non ripetitiva.

f) Estinzione anticipata dell'indebitamento

Questo collegio ha apprezzato negli anni precedenti la decisione dell'Amministrazione Comunale di destinare l'avanzo di amministrazione all'estinzione anticipata di mutui.

Si invita pertanto l'ente a valutare la possibilità di effettuare tale operazione anche per il 2013.

Nello scenario attuale, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per l'estinzione anticipata di mutui appare quanto mai opportuno per non appesantire il raggiungimento dell'obiettivo posto dal patto di stabilità.

g) Tosap

Si apprezza la decisione di reinternalizzare la gestione della Tassa per l'occupazione degli spazi pubblici senza ulteriore aggravio di spese, a parità di risorse umane.

h) Unione dei Comuni Empolese Valdelsa

Si prende atto che l'Unione Empolese Valdelsa ha formulato apposita richiesta di parere alla Corte dei Conti Sez. Controllo per la Toscana in merito al calcolo e al riparto per ogni comune della spesa di personale.

Si invita il comune ad adottare tutte le misure necessarie in seguito a tale risposta.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

Empoli, 26 giugno 2013

L'ORGANO DI REVISIONE:

dott. Massimo Cambi – Presidente _____

dott. Francesco Coppari – Componente _____

dott.ssa Valentina Vanni – Componente _____